

PRESIDENTE - COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. n. 74/2012, CONVERTITO NELLA LEGGE n. 122/2012

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI

PIANI ANNUALI 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI - EDILIZIA SCOLASTICA UNIVERSITA'

Art. 4 del D.L. 74/2012, convertito nella legge 122/2012 – art. 11 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 16

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO "ALLEGATO E", AL PROGRAMMA ED AI PIANI ANNUALI:
DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 801 DEL 17 GIUGNO 2013 E DECRETO DEL COMMISSARIO N. 513 DEL 24 GIUGNO 2013,
DELIBERA DI GIUNTA DELLA RER N. 1388 DEL 30 SETTEMBRE 2013 E ORDINANZA N. 111 DEL 27 SETTEMBRE 2013
E ORDINANZA N. 120 E N. 121 DEL 11 OTTOBRE 2013,
E DELIBERA DI GIUNTA RER N. 192 DEL 17 FEBBRAIO 2014 E ORDINANZA N. 14 DEL 24 FEBBRAIO 2014,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 771 DEL 9 GIUGNO 2014 E ORDINANZA N. 47 DEL 13 GIUGNO 2014,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 1822 DEL 11 NOVEMBRE 2014 E ORDINANZA N. 73 DEL 20 NOVEMBRE 2014,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 268 DEL 23 MARZO 2015 E ORDINANZA N. 10 DEL 25 MARZO 2015,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 1012 DEL 27 LUGLIO 2015 E ORDINANZA N. 37 DEL 29 LUGLIO 2015,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 1666 DEL 2 NOVEMBRE 2015 E ORDINANZA N. 48 DEL 4 NOVEMBRE 2015,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 176 DEL 15 FEBBRAIO 2016 E ORDINANZA N. 5 DEL 19 FEBBRAIO 2016,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 753 DEL 30 MAGGIO 2016 E ORDINANZA N. 33 DEL 3 GIUGNO 2016,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 1618 DEL 7 OTTOBRE 2016 E ORDINANZA N. 52 DEL 24 OTTOBRE 2016,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 248 DEL 6 MARZO 2017 E ORDINANZA N. 6 DEL 14 MARZO 2017,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 1058 DEL 17 LUGLIO 2017 E ORDINANZA N. 17 DEL 21 LUGLIO 2017,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 1643 DEL 30 OTTOBRE 2017 E ORDINANZA N. 27 DEL 13 NOVEMBRE 2017,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 714 DEL 14 MAGGIO 2018 E ORDINANZA N. 11 DEL 23 MAGGIO 2018,
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 1759 DEL 22 OTTOBRE 2018 E ORDINANZA N. 25 DEL 25 OTTOBRE 2018
DELIBERA DI GIUNTA RER N. 433 DEL 25 MARZO 2019 E ORDINANZA N. 4 DEL 1 APRILE 2019
DELIBERA DI GIUNTA RER 2059 DEL 18 NOVEMBRE 2019 E ORDINANZA N. 31 DEL 22 NOVEMBRE 2019
DELIBERA DI GIUNTA RER 1686 DEL 23 NOVEMBRE 2020 E ORDINANZA N. 32 DEL 25 NOVEMBRE 2020
DELIBERA DI GIUNTA RER 852 DEL 9 GIUGNO 2021 E ORDINANZA N. 17 DEL 11 GIUGNO 2021
DELIBERA DI GIUNTA RER 1051 DEL 27 GIUGNO 2022 E ORDINANZA N. 11 DEL 6 LUGLIO 2022

RELAZIONE (Allegato A)

Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012

Bologna, 31 MARZO 2023

Aggiornamento

1. PREMESSE

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della disciplina per la ricostruzione post-sisma 2012, con l'articolo 11 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 16, aveva determinato le modalità con le quali procedere alla programmazione degli interventi di ripristino delle opere pubbliche e dei beni culturali.

La legge regionale prevedeva che, sulla base del completo rilevamento dei danni alle opere pubbliche ed ai beni culturali danneggiati o distrutti dal sisma, la Giunta Regionale, in collaborazione con i Comuni interessati dal sisma e con la Direzione Regionale (ora Segretariato Regionale) del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, sentite le Arcidiocesi e in collaborazione con la Conferenza Episcopale Emilia-Romagna, previa intesa con il medesimo Commissario, approvasse il programma degli interventi di ricostruzione, con il relativo piano finanziario delle risorse assegnate.

Nel programma dovevano essere inseriti:

- a) interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli edifici pubblici, comprendenti quelli di proprietà della Regione, degli enti locali, di enti derivati o partecipati da enti pubblici non economici e destinati a pubblici servizi, nonché delle infrastrutture pubbliche, puntuali o a rete, delle dotazioni territoriali e delle attrezzature pubbliche danneggiate dagli eventi sismici;
- b) interventi di recupero, restauro e risanamento conservativo, con miglioramento sismico, del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici.

Il comma 2 dell'articolo 11 della stessa legge prevedeva altresì che, nel caso delle chiese e delle altre opere parrocchiali escluse le attività commerciali a scopo di lucro, il rilevamento fosse effettuato dal Commissario Delegato in collaborazione con la Conferenza Episcopale dell'Emilia-Romagna e, qualora le stesse fossero beni culturali, il rilevamento prevedeva il diretto coinvolgimento della Direzione Regionale (ora Segretariato Regionale) del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

Il programma doveva comprendere, secondo quanto disposto dai commi 3 e 4 dell'articolo 11, i beni culturali privati di uso pubblico e le chiese ed opere parrocchiali equiparabili ai beni culturali pubblici.

Nella formulazione dei piani annuali, la Giunta Regionale doveva tener conto delle priorità indicate dalla legge regionale ed in particolare dei seguenti criteri:

- a) la natura di edificio o infrastruttura di interesse strategico, indispensabile per la piena funzionalità dei servizi pubblici, alle persone o alle imprese, comprese le chiese e le altre

opere parrocchiali relative alle attività di cui all'articolo 16, commi 1 e 2, della legge n. 222 del 1985, ovvero delle reti di comunicazione o per la mobilità;

b) la necessità degli interventi per eliminare situazioni di rischio su strade, piazze o altri luoghi aperti al pubblico ovvero su costruzioni adiacenti, e per consentire il ritorno alle normali condizioni di vita e di lavoro, in particolare nei centri storici colpiti dal sisma;

c) la disponibilità di uno studio di fattibilità degli interventi e della certificazione da parte del soggetto attuatore circa il completo finanziamento dell'opera;

d) il cofinanziamento degli interventi, per almeno il 20 per cento dell'intero importo, da altri enti pubblici o dai privati interessati;

e) il valore artistico, architettonico, culturale, archeologico e testimoniale dell'edificio e lo specifico rischio di un grave deterioramento a causa del non tempestivo recupero;

f) la circostanza che gli edifici previsti nel programma di cui al comma 1 fanno parte di una UMI perimetrata ai sensi dell'articolo 7, ovvero il fatto che l'attuazione dei relativi interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione sono previsti quale contenuto essenziale del piano della ricostruzione predisposto e approvato ai sensi dell'articolo 12.

Il Commissario Delegato aveva altresì definito, con apposito Regolamento, le modalità di erogazione dei contributi previsti e le modalità di rendicontazione finanziaria, nonché i casi e le modalità di revoca degli stessi.

Il Regolamento contiene tutte le disposizioni legislative alle quali gli enti attuatori dovranno scrupolosamente attenersi, che saranno comunque in linea con gli ordinamenti riguardanti il codice dei contratti e delle forniture per le opere pubbliche e con le eventuali deroghe concesse. Nel Regolamento sono indicate tutte le tipologie dei lavori ammissibili.

Per il completo rilevamento dei danni delle opere pubbliche, il Commissario Delegato aveva quindi predisposto una scheda che è stata trasmessa ai Comuni inclusi nell'elenco indicato dall'art. 1 comma 1 del D.L. n. 74/2012 al fine di raccogliere tutte le informazioni utili ed indispensabili, compreso l'indicazione della stima del costo degli interventi.

Per i beni culturali danneggiati o distrutti dal sisma, sottoposti a tutela secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la rilevazione dei danni e la stima del costo degli interventi è stata effettuata dalla Direzione Regionale (ora Segretariato Regionale) del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, avvalendosi di schede all'uopo predisposte.

Il rilevamento è stato effettuato con la fattiva collaborazione dei Comuni interessati dal sisma e con la Conferenza Episcopale Emilia-Romagna, come espressamente previsto dalla legge regionale n. 16/2012.

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali è stato quindi approvato nella prima stesura con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e si è provveduto ad aggiornarlo in diverse occasioni per tenere conto delle mutate esigenze e per migliorarne i contenuti.

Con la pubblicazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 20107 del 19 ottobre 2018 si autorizzano i Commissari Delegati delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto all'utilizzo dei contributi pluriennali iscritti sul capitolo 7440 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2018 e corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi, nella misura e per le finalità di cui all'art.1 comma 718 della sopra citata legge n. 205 del 27 dicembre 2017, assegnati alle singole Regioni in termini di quota annua dei contributi nonché di costo delle opere, secondo la ripartizione di cui al D.P.C.M. 12 febbraio 2014. È stato pertanto stipulato il contratto di mutuo sottoscritto tra Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. e il Commissario Delegato della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 06 giugno 2012 n. 74, registrato dal Consiglio Nazionale del Notariato con ID 6569623 N.Rep. 10774 N.Racc. 5140 Data 20/12/2018. Come richiesto dal Commissario Delegato della Regione Emilia-Romagna e in seguito alla ricezione del nulla osta da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro - Direzione VI – Interventi Finanziari nell'Economia - Ufficio V, assunto a prot. r_emiro.Giunta - Rep. CR 20/01/2023.0000428.E, previo parere favorevole del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio Ufficio I, il suddetto contratto di mutuo sarà ulteriormente prorogato fino all'annualità 2027. Queste risorse, la cui ripartizione era già individuata con le precedenti ordinanze n. 11/2018 e n. 25/2018 nelle more dell'approvazione dei sopracitati atti, per uno stanziamento complessivo sui Piani Annuali 2013-14-15-16-18 di € 293.050.000,00, consente di confermare il finanziamento di un'importante serie di interventi che saranno attuati nel prossimo periodo.

La presente rimodulazione contiene una revisione generale del Programma delle OO.PP. e dei BB.CC. che, in assenza di nuovi stanziamenti, conferma le coperture finanziarie degli interventi, consolidando le risorse stanziato dal Commissario delegato con la precedente Ordinanza n° 11/2022, e aggiornando il valore dei cofinanziamenti disponibili. Vengono inoltre recepite tutte quelle richieste di rimodulazione inoltrate dagli Enti che non prevedono nessun incremento negli stanziamenti complessivi delle somme assegnate.

L'incremento rilevante dei costi delle materie prime e dell'energia verificatosi nell'ultimo periodo, oltre alla peculiare congiuntura del mercato delle costruzioni, sta comportando non poche difficoltà nello svolgimento dei cantieri e nel buon esito delle procedure di affidamento dei lavori.

La legislazione nazionale è intervenuta più volte nel 2021 e nel 2022 per prevedere adeguate compensazioni alle imprese costruttrici che avevano stipulato contratti sulla base di prezzi non più sostenibili, istituendo anche un fondo per la copertura di queste maggiori spese nel caso di cantieri dove tutti gli accantonamenti fossero già esauriti. Rispetto agli interventi del Programma, ciò produce da un lato incrementi non preventivati sulle centinaia di interventi in corso, per molti dei quali gli accantonamenti erano già stati destinati ad affrontare gli imprevisti di cantiere, praticamente inevitabili per opere di ripristino di beni culturali, e dall'altro maggiori costi in partenza su appalti ancora da affidare o progetti in corso di approvazione.

Nel mese di settembre 2022 il Decreto-legge 115 (convertito con modificazioni in legge 21 settembre 2022, n. 142) ha stanziato ulteriori risorse, per 73,3 milioni di euro, per la ricostruzione degli edifici colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012. All'art. 17 comma 4 vengono definite 3 quote di specifica ripartizione delle risorse, autorizzando la spesa suddivisa per annualità. Una quota di 47,3 milioni di euro è destinata alla ricostruzione dei beni privati vincolati, che quindi vengono stralciati dal Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e saranno oggetto di una prossima ordinanza mirata, più in linea possibile con le esigenze rilevate. Una quota di 16 milioni di euro era destinata alle manutenzioni e allestimenti finali ed è stata interamente impegnata con l'Ordinanza n. 20 del 7 novembre 2022, che ha ricostituito le risorse a disposizione dei vari enti competenti per il mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori, per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche e municipali, consistenti in affitto di strutture, sistemazione provvisoria di edifici ospitanti, traslochi, acquisto di arredi. La restante quota di 10 milioni di euro era destinata a compensare gli incrementi di costi delle opere pubbliche ormai prossime all'inizio dei lavori, con bandi di gara pubblicati o da pubblicare entro il 31 dicembre 2022. Con l'Ordinanza n.19 del 7 novembre 2022 sono state rese disponibili queste ulteriori risorse destinate alla ricostruzione pubblica, in attuazione di quanto disposto dal succitato DL 115/2022. In particolare, tali risorse sono state messe a disposizione dei soggetti attuatori, che ne hanno fatto diretta richiesta, per compensare i rilevanti incrementi dei costi degli ultimi periodi che bloccavano le procedure di affidamento dei bandi di appalto di lavori di ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali. La distribuzione di queste risorse aggiuntive per € 10.000.000,00 ha portato all'indizione di 39 procedure di gara e, auspicabilmente, all'avvio di 39 cantieri di ricostruzione post sisma 2012 nella presente annualità 2023. Altre 4 procedure, sebbene non bandite entro la scadenza del 31/12/2022, sono in corso di indizione nei primi mesi del 2023, avendo comunque reperito le risorse necessarie. Il monte complessivo delle risorse in campo per l'esecuzione di questi

cantieri è pari a € 135.711.296,25, frutto della somma delle risorse già disponibili a Piano con l'ordinanza N. 11/2022, dei relativi co-finanziamenti e del fondo integrativo di cui all'ordinanza N. 19/2022. Tale importo rappresenta da un lato la situazione di difficoltà in cui si trovano i soggetti attuatori legata all'incremento dei costi ed alla conseguente mancanza di risorse aggiuntive necessarie per poter affidare gli appalti di lavori, dall'altro lato la potente leva che ha costituito il "fondo integrativo" nello sbloccare queste situazioni di stallo.

Nonostante le sopradescritte disposizioni legislative del Governo centrale e la pronta applicazione delle stesse da parte dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012 con la collaborazione dei vari Soggetti Attuatori del Programma delle OO.PP. e dei BB.CC. permane ad oggi una contingente necessità di risorse per consentire l'avviamento degli interventi i cui progetti sono prossimi all'approvazione e in fase di affidamento dei lavori.

In assenza di ulteriori stanziamenti di risorse e al fine di garantire un utilizzo ottimale delle stesse e la massima velocità possibile nella ricostruzione pubblica, le economie maturate, derivanti da una serie di interventi già conclusi e completamente liquidati, vengono indirizzate a copertura degli interventi in corso per i quali sono sopravvenute esigenze aggiuntive, principalmente ma non solo collegate all'incremento dei costi dei materiali. Si garantisce altresì copertura ai progetti di recente o prossima approvazione, per i quali la gara per l'affidamento dei lavori non può essere espletata senza un aggiornamento dei prezzi unitari, o per i casi in cui la gara stessa è da ripetere dopo essere andata deserta. L'equilibrio finanziario viene garantito, d'accordo con i soggetti attuatori, puntualmente consultati, anticipando risorse attualmente collocate su opere i cui cantieri si prevede che non partiranno nell'anno in corso, risultando ancora in una fase iniziale della progettazione.

L'obiettivo di permettere un regolare andamento dei cantieri della ricostruzione pubblica in corso, affetti da incrementi dei costi dei materiali, viene anche perseguito introducendo nel regolamento attuativo alcune ulteriori misure ad hoc, recependo le nuove disposizioni in materia introdotte dal Nuovo codice dei contratti pubblici D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023 ed adattando alcune previsioni regolamentari a tali novità legislative.

Si recepisce in particolare la possibilità di affidamento integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori introdotta dal Nuovo codice dei contratti pubblici, e vengono allineate allo stesso le soglie di affidamento; vengono inoltre recepite le ulteriori disposizioni e introdotte maggiori semplificazioni procedurali per il riconoscimento dei maggiori costi connessi alle compensazioni straordinarie delle imprese affidatarie come disciplinate dalle varie disposizioni normative in materia.

La presente relazione costituisce l'aggiornamento del Programma e dei Piani annuali 2013-14-15-16-18 al 31 marzo 2023.

2. IL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI E I PIANI ANNUALI 2013-14-15-16-18 APPROVATI CON ORDINANZA N. 11/2022

L'ultimo aggiornamento al Programma ed ai Piani annuali è stato approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 11 del 6 luglio 2022 ed ha generato la configurazione che viene di seguito sinteticamente riportata.

La stima delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di ripristino dell'intero patrimonio immobiliare risultava pari ad **€ 1.564.946.615,62** distribuiti su **n. 1797** interventi. Nella tabella seguente viene riportata la distribuzione della quantificazione degli importi relativamente alle diverse tipologie.

RILEVAZIONE DANNI	N. Interventi	Importo
Immobili danneggiati OOPP-BBCC > 50000	1500	€ 1.461.503.147,90
Immobili danneggiati OOPP-BBCC < 50000	175	€ 6.537.061,44
Immobili Privati BBCC	42	€ 44.227.441,10
Immobili pubblici fuori cratere	73	€ 49.630.302,74
Immobili privati fuori cratere BBCC	7	€ 3.048.662,44
TOTALE	1797	€ 1.564.946.615,62

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali comporta una spesa pari a **€ 1.052.387.588,53** al netto dei co-finanziamenti.

PROGRAMMA	N. Interventi	Importo
Immobili a programma OOPP-BBCC > 50.000	1500	€ 964.003.317,06
Immobili a programma OOPP-BBCC < 50.000	175	€ 4.360.082,27
Immobili privati a programma BBCC	42	€ 44.227.441,10
Immobili pubblici OOPP-BBCC fuori cratere a programma	73	€ 36.748.085,66
Immobili privati fuori cratere BBCC a programma	7	€ 3.048.662,44
TOTALE	1797	€ 1.052.387.588,53

Il totale complessivo dei co-finanziamenti ammonta a **€ 512.559.027,09**, distribuiti secondo la seguente articolazione:

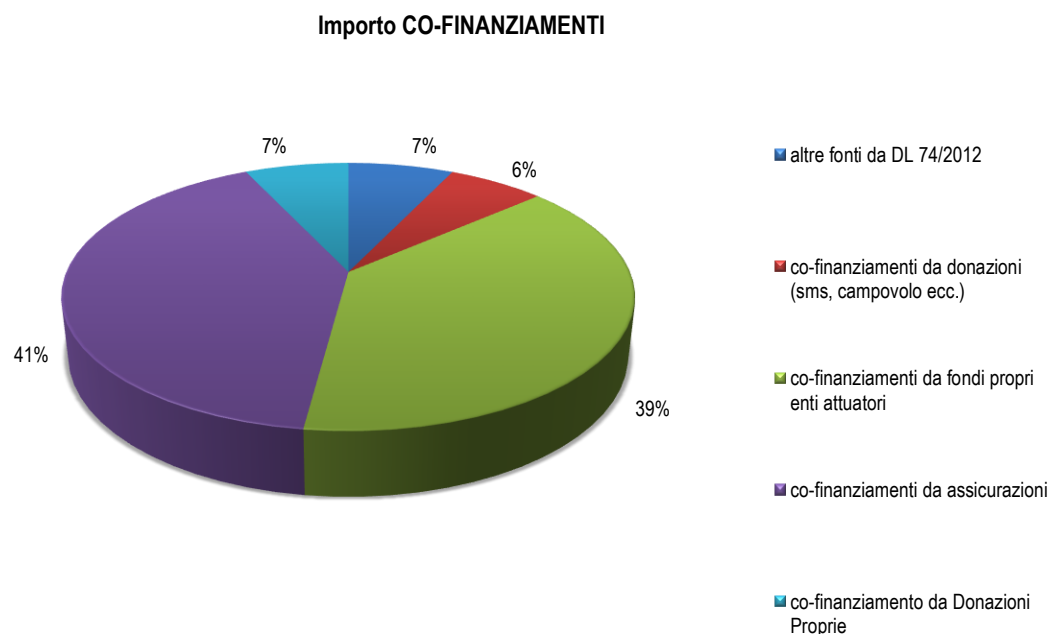
CO-FINANZIAMENTI TOTALI	IMPORTI
altre fonti da DL 74/2012	€ 36.236.390,52
co-finanziamenti da donazioni (sms, campovolo ecc.)	€ 33.316.910,49
co-finanziamenti da fondi propri enti attuatori	€ 197.414.566,93
co-finanziamenti da assicurazioni*	€ 209.793.294,15

co-finanziamento da Donazioni Proprie**	€ 35.797.865,00
TOTALE	€ 512.588.457,54

*ai quali vanno sommati € 10.154.843,02 per interventi singolarmente di importo inferiore ad € 50.000,00 non inseriti negli allegati costituenti il Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali

**ai quali vanno sommati € 3.037.659,24 per interventi singolarmente di importo inferiore ad € 50.000,00 non inseriti negli allegati costituenti il Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali

In particolare, le forme di co-finanziamento discendono in parte da fondi dello stesso D.L. n. 74/2012 per **€ 36.236.390,52** (Messe in sicurezza delle chiese di cui all'ordinanza n. 83/2012 e Ricostruzione degli Edifici Scolastici di cui all'ordinanza n. 20/2013 e s.m.i.) mentre la restante quota di **€ 476.322.636,57** proviene da altre fonti (Rimborsi Assicurativi, Donazioni ordinanza n. 37/2013 e s.m.i., Campovolo, Fondi Propri dell'Ente Proprietario dell'immobile, Donazioni proprie degli enti attuatori).



Nelle tabelle seguenti viene riportata la suddivisione delle forme di co-finanziamento per gli interventi superiori ed inferiori ai 50.000 € nonché per gli interventi posti al di fuori del cratere.

CO-FINANZIAMENTI > 50.000€	IMPORTO
co-finanziamenti da assicurazioni	€ 201.799.268,71
co-finanziamenti da donazioni	€ 33.316.910,49
co-finanziamenti da fondi propri	€ 190.495.422,45
altre fonti da DL 74/2012	€ 36.236.390,52
co-finanziamento da Donazioni Proprie	€ 35.651.838,67
totale	€ 497.499.830,84

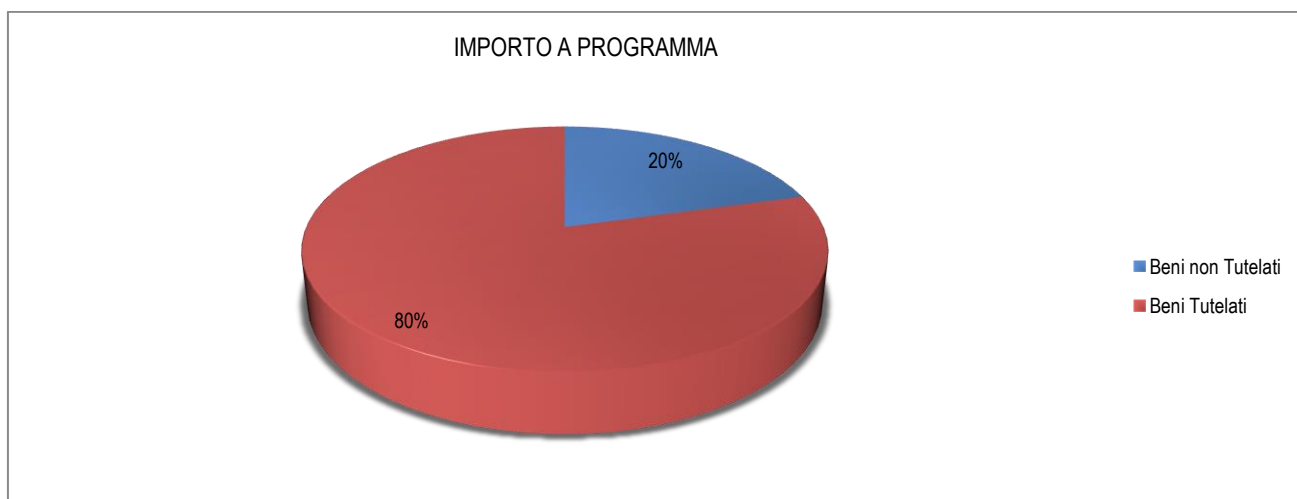
CO-FINANZIAMENTI < 50.000€	IMPORTO
--------------------------------------	----------------

co-finanziamenti da assicurazioni	€ 1.741.568,39
co-finanziamenti da donazioni	€ 0,00
co-finanziamenti da fondi propri	€ 289.384,45
co-finanziamento da Donazioni Proprie	€ 146.026,33
totale	€ 2.176.979,17

CO-FINANZIAMENTIFUORI CRATERE	IMPORTO
co-finanziamenti da assicurazioni	€ 6.252.457,05
co-finanziamenti da fondi propri	€ 6.629.760,03
totale	€ 12.882.217,08

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali risulta articolato in due sezioni secondo la seguente distribuzione (percentuali riferite agli importi):

PROGRAMMA	%	N. INTERVENTI	IMPORTI
Beni non Tutelati	20,45%	654	€ 215.211.937,46
Beni Tutelati	79,55%	1143	€ 837.175.651,07
TOTALE	100,00%	1797	€ 1.052.387.588,53



3. I PIANI ANNUALI 2013-2014-2015-2016-2018

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, conservava la sua declinazione in cinque Piani per le annualità 2013-2014-2015-2016-2018 e precisamente:

- il Piano Annuale Opere Pubbliche anni 2013-14-15-16-18;
- il Piano Annuale Beni Culturali, sottoposti alla tutela del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i., anni 2013-14-15-16-18;
- il Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università, anni 2013-14;

- Il Piano Annuale degli interventi misti di proprietà pubblica-privata; anni 2013-14;
- Il Piano Annuale degli interventi di importo inferiore ai 50.000,00 €, articolato in tre sezioni: la prima riguardante le Opere Pubbliche, la seconda i Beni Culturali e la terza riguardante gli interventi di Edilizia Scolastica ed Università.

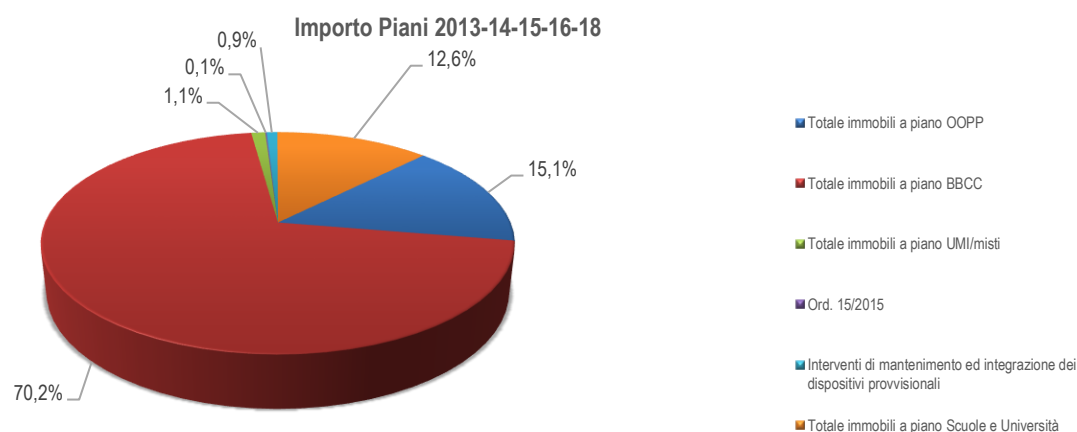
La distribuzione delle risorse assegnate ai Piani assume la seguente articolazione:

PIANI 2013-14-15-16-18	N° INTERVENTI	IMPORTO	%
Immobili a piano OOPP >50.000 (allegato B1)	186	€ 145.520.496,49	15,04%
Immobili a piano OOPP < 50.000 (allegato D)	89	€ 2.114.238,06	0,22%
Immobili a piano BBCC >50.000 (allegato C1)	784	€ 684.154.899,24	70,73%
Immobili a piano BBCC < 50.000 (allegato D)	56	€ 1.689.525,03	0,17%
Immobili a piano Scuole e Università >50.000 (allegato D1)	144	€ 120.672.289,94	12,48%
Immobili a piano Scuole e Università <50.000 (allegato D)	30	€ 556.319,18	0,06%
Immobili a piano UMI/misti (allegato D2)	10	€ 11.160.261,31	1,15%
Immobili a piano Scuole e Università fuori cratere	8	€ 1.400.958,88	0,14%
TOTALE	1307	€ 967.268.988,13	100,00%

Le quote destinate ad accantonamenti per gli interventi sostitutivi dei Comuni di cui all'ordinanza n. 15/2015, per interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori – ord. n. 52/2016, assumono la seguente configurazione:

Interventi sostitutivi dei Comuni - Ord. 15/2015	€ 1.068.973,15
Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori – Ord. 52/2016	€ 8.500.000,00
TOTALE	€ 9.568.973,15

PIANI	N° INTERVENTI	IMPORTO
Totale immobili a piano OOPP	275	€ 147.634.734,55
Totale immobili a piano BBCC	840	€ 685.844.424,27
Totale immobili a piano UMI/misti	10	€ 11.160.261,31
totale parziale	1125	€ 844.639.420,13
Totale immobili a piano Scuole e Università	182	€ 122.629.568,00
totale parziale	1307	€ 967.268.988,13
Interventi sostitutivi dei Comuni - Ord. 15/2015	-	€ 1.068.973,15
Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori – Ord. 52/2016	-	€ 8.500.000,00
TOTALE	1307	€ 976.837.961,28



Confermando la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017 per **€ 293.050.000,00** e collocando l'intero fondo di **€ 160.000.000,00** autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015 n. 208 su interventi localizzati all'interno dei centri storici dei Comuni del cratere sismico, l'impiego delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012 risultava di **€ 401.158.393,28** ai quali si aggiungono **€ 122.629.568,00** di Fondi MIUR ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.L. n. 74/2012 per complessivi **€ 976.837.961,28**:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Fondo di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012	€ 401.158.393,28
Fondo di cui all'art. 1 comma 440 della legge 3012/2015 n. 208	€ 160.000.000,00
Quota del Fondo di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017	€ 293.050.000,00
totale parziale	€ 854.208.393,28
Fondi MIUR ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.L. 74/2012	€ 122.629.568,00
TOTALE	€ 976.837.961,28

A fronte di tale disponibilità il Commissario Delegato definiva gli interventi da finanziare in tutto o parte con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017 (allegato F).

4. IL NUOVO PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI

La presente rimodulazione contiene una revisione generale del Programma delle OO.PP. e dei BB.CC. che conferma le coperture finanziarie degli interventi, e dà atto dell'effettiva allocazione delle risorse aggiuntive stanziare con il Decreto-legge 115 (convertito con modificazioni in legge 21 settembre 2022, n. 142), aggiornando al contempo il valore dei cofinanziamenti disponibili. Per gli interventi non interessati da tali risorse aggiuntive, vengono inoltre recepite tutte quelle richieste di rimodulazione inoltrate dagli Enti che non prevedono nessun incremento negli stanziamenti complessivi delle somme assegnate.

4.1 RIMBORSI ASSICURATIVI

È proseguita l'attività di aggiornamento delle dichiarazioni inoltrate dai soggetti attuatori in merito alla destinazione dei rimborsi assicurativi, sono state inserite nuove dichiarazioni e rettifiche delle precedenti dichiarazioni prodotte.

Si è provveduto inoltre all'aggiornamento dell'elenco degli interventi realizzati con il solo utilizzo di risorse provenienti da rimborsi assicurativi e che, singolarmente, hanno un importo inferiore ad € 50.000,00, raggruppati per soggetto attuatore ed eliminati dagli elenchi che costituiscono il Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali. L'importo di questi interventi ammonta ora a **€ 10.193.515,30**, e risulta distribuito come segue:

SOGGETTO ATTUATORE	INTERVENTI TOTALMENTE CO-FINANZIATI DA ASSICURAZIONE CON IMPORTO < € 50000
AIPO	€ 2.133.892,24
Arcidiocesi di Bologna	€ 595.371,47
ASP azienda pubblica di servizi alla persona dei comuni modenesi Area Nord	€ 66.590,55
ASP Città di Bologna	€ 70.245,00
AUSL di Ferrara	€ 37.500,00
AUSL di Reggio Emilia	€ 218.700,00

Azienda Ospedaliera - Univ. di Ferrara	€ 20.000,00
Azienda Ospedaliera di Reggio-Emilia	€ 198.000,00
Città Metropolitana di Bologna	€ 582.628,91
Comune di Argenta (FE)	€ 167.805,15
Comune di Baricella (BO)	€ 29.278,34
Comune di Bastiglia (MO)	€ 139.547,95
Comune di Bondeno (FE)	€ 11.918,00
Comune di Boretto (RE)	€ 21.735,00
Comune di Camposanto (MO)	€ 80.754,68
Comune di Carpi (MO)	€ 56.500,00
Comune di Castello d'Argile (BO)	€ 19.285,09
Comune di Cento (FE)	€ 99.620,00
Comune di Crevalcore (BO)	€ 253.020,57
Comune di Fabbrico (RE)	€ 9.640,00
Comune di Ferrara (FE)	€ 772.096,22
Comune di Galliera (BO)	€ 196.806,19
Comune di Malalbergo (BO)	€ 179.278,62
Comune di Medolla (MO)	€ 14.009,38
Comune di Novi di Modena (MO)	€ 998.870,76
Comune di Poggio Renatico (FE)	€ 35.561,00
Comune di Ravarino (MO)	€ 118.680,00
Comune di Reggio Emilia (RE)	€ 22.318,80
Comune di Rio Saliceto (RE)	€ 13.685,86

Comune di San Giorgio di Piano (BO)	€ 105.000,00
Comune di San Pietro in Casale (BO)	€ 115.551,29
Comune di San Prospero (MO)	€ 236.683,62
Comune di Terre del Reno	€ 60.369,84
Comune di Vigarano Mainarda (FE)	€ 62.039,90
Provincia di Ferrara	€ 481.148,00
Provincia di Modena	€ 1.013.688,09
R.E.R. - Consorzio della Bonifica Renana	€ 24.663,06
R.E.R. - Consorzio di Bonifica della Burana	€ 363.818,39
R.E.R. - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara	€ 224.035,48
R.E.R. - Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in Destra PO	€ 21.180,00
Università degli Modena e Reggio Emilia	€ 321.997,85
41	€ 10.193.515,30

In seguito all'aggiornamento delle dichiarazioni e alla revisione del Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali, risulta un co-finanziamento da rimborso assicurativo complessivo di **€ 220.096.387,51** di cui **€ 209.902.872,21** per interventi inseriti nel Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali ed **€ 10.193.515,30** di cui al precedente elenco.

4.2 DONAZIONI LIBERALI

Il programma degli interventi che beneficiano delle risorse provenienti dalle donazioni: da SMS, dal concerto Campovolo, dal concerto di Bologna e dal Conto Corrente Regionale, si conferma sulle modifiche già apportate con l'Ordinanza n. 2 del 20 gennaio 2021 che prevede una assegnazione di risorse economiche complessiva pari **€ 33.316.910,50** a **n. 51** soggetti attuatori, per un numero di interventi interessati pari a **n. 88**.

4.3 PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA (ord. n. 20/2013)

Il Programma di riorganizzazione della rete scolastica registra economie per vari interventi giunti a conclusione, prevede risorse per complessivi € **22.836.390,52** e opera su **n. 14** poli scolastici.

4.4 MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI RELIGIOSI (ord. n. 83/2012)

Il Programma che disciplina la riparazione, con rafforzamento locale, o il ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici religiosi (chiese) opera su **n. 57** edifici religiosi, registrando economie per vari interventi giunti a conclusione prevede uno stanziamento di risorse pari a € **13.400.000,00**.

4.5 MODIFICHE ALL'ELENCO DEGLI INTERVENTI DI IMPORTO < 50.000,00 €

A seguito delle modifiche apportate con la presente rimodulazione, l'elenco degli interventi con importo inferiore a € 50.000,00 conserva la sua articolazione in 3 sezioni: opere pubbliche, beni culturali, edilizia scolastica ed università, ed assume un importo totale di € **4.173.729,16**.

4.6 INTERVENTI MISTI PUBBLICO-PRIVATO

Il Piano degli interventi su edifici di proprietà mista pubblico-privata e U.M.I. si conferma costituito di **n. 10** interventi, l'importo complessivo risulta ora di € **11.440.069,15** con un incremento di € 279.807,84.

4.7 RISORSE DESTINATE AL RIPRISTINO DI EDIFICI PRIVATI DANNEGGIATI ED ACQUISITI DAI COMUNI A TITOLO GRATUITO – ORD. N. 15/2015

L'accantonamento di risorse per finanziare gli interventi per il ripristino di edifici privati danneggiati ed acquisiti dai Comuni a titolo gratuito ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza n° 15 del 14 aprile 2015 viene confermato pari a € **1.068.973,15**, non si registrano nuove segnalazioni nell'ultimo periodo, la situazione delle richieste rimane invariata:

N.	SOGGETTO ATTUATORE	DENOMINAZIONE	IMPORTO DEL COSTO CONVENZIONALE STIMATO
1	Comune di Terre del Reno (Ex Comune di Mirabello)	Immobile sito in Via Malvezzi n. 4	€ 297.974,90
2	Comune di Bondeno	Immobile sito in Via Comunale n. 549 in Località Stellata	€ 202.812,50
3	Comune di Bondeno	Via Borgo Carmine n. 47/a	€ 282.105,45
4	Comune di Bondeno	Via San Giovanni n. 19	€ 286.080,30

			€ 1.068.973,15
--	--	--	----------------

4.8 RISORSE DESTINATE AGLI INTERVENTI DI MANTENIMENTO ED INTEGRAZIONE DEI DISPOSITIVI PROVVISORIALI – ORD. N. 52/2016

L'accantonamento destinato a finanziare gli interventi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario con l'ordinanza N.11/2022 ammontava a **€ 8.500.000,00**.

Il Decreto-legge 115 (convertito con modificazioni in legge 21 settembre 2022, n. 142) ha stanziato una quota di € 16.000.000,00 destinata alle manutenzioni e allestimenti finali, una quota di queste risorse è stata immediatamente impegnata con l'Ordinanza n. 20 del 7 novembre 2022 e messa a disposizione dei vari enti competenti per il mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori.

Con il Decreto n. 213 del 16 febbraio 2023, si è ritenuto opportuno, al fine di garantire l'ottimale allocazione delle risorse, procedere ad una ricognizione delle precedenti assegnazioni per individuare quali interventi, non interamente liquidati, potessero rientrare nell'elenco di quelli finanziabili con le ulteriori risorse di cui alla citata Ordinanza n. 20/2022. Si è quindi rilevato che al 31 gennaio 2023 risultavano assegnati contributi, a favore dei soggetti attuatori, per 49 interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori, con un impegno complessivo pari a € 8.169.685,24, utilizzando le risorse messe a disposizione a valere sui fondi di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012, per gli stessi interventi era stato già liquidato ai soggetti attuatori un importo complessivo pari a **€ 4.084.027,59**.

L'ammontare delle risorse ora disponibili per interventi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario ammonta pertanto a **€ 16.084.027,59** pari alla somma di € 4.084.027,59 già liquidati a valere sui fondi del D.L. 74/2012 e la somma di € 12.000.000,00 autorizzata con Ordinanza n. 20/2022 a valere sui fondi di cui all'art. 17 comma 4 del D.L. 115/2022.

Ad oggi sono pervenute **n° 56** richieste, di cui, **n° 3** in attesa di integrazioni, **n° 2** non presentano i requisiti per essere ammesse a finanziamento e **n° 51** hanno ottenuto il decreto di assegnazione delle risorse per **€ 8.998.305,98 €**. Per poter accedere a tali risorse, è necessario fare riferimento alle disposizioni relative alla rendicontazione della spesa ed alla erogazione delle somme spettanti stabilite dall'Ordinanza Commissariale n. 82/2012, aggiornata dall'Ordinanza n. 52/2016, che prevedono la presentazione di richiesta tramite apposito modulo denominato "Allegato 3", corredato:

- relazione descrittiva e fotografica;
- computo metrico estimativo con riferimento ad elenchi prezzi correntemente in uso presso la Struttura tecnica del Commissario delegato, preferibilmente prezzario Regione Emilia-Romagna; qualora non fosse possibile, analisi prezzi di dettaglio o dichiarazione del progettista attestante il metodo in cui tali prezzi sono stati desunti;
- quadro tecnico economico;
- elaborato grafico in scala adeguata.

In riferimento alle spese generali e spese tecniche si rimanda al punto 4 dell'allegato "*Disposizioni relative agli interventi provvisori e di messa in sicurezza urgenti, nonché alla rendicontazione della spesa ed all'erogazione delle somme spettanti*" della citata Ordinanza n. 82/2012.

La trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa e le richieste di erogazione dei fondi avvengono per via telematica all'*Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012*. L'iter autorizzativo prevede il rilascio di congruità tecnico-economica rilasciata dal *Settore per la Gestione Tecnica degli Interventi di Ricostruzione e per la Gestione dei Contratti* e successivo Decreto di assegnazione del Commissario delegato, **subordinando in ogni caso l'attuazione degli stessi all'acquisizione di pareri, visti, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati** (con particolare riguardo al parere della Soprintendenza, al rilascio dell'eventuale Autorizzazione sismica e alle Ordinanze Sindacali di demolizione) che compete comunque al soggetto attuatore.

Per quanto riguarda invece l'erogazione dei fondi:

- un acconto pari al 40% della somma spettante viene erogato alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante;
- il saldo, per la quota residua del 20% (o per un'unica soluzione in caso di importi fino ad Euro 30.000,00), viene liquidato a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse.

L'elenco delle citate 51 richieste è riportato nell'allegato G al presente Programma.

4.9 BENI DI INTERESSE CULTURALE DI PROPRIETA' PRIVATA AD USO PUBBLICO

In recepimento del Decreto-legge 115 (convertito con modificazioni in legge 21 settembre 2022, n. 142) che ha stanziato ulteriori risorse per 47,3 milioni di euro destinate alla ricostruzione dei beni privati vincolati, è in corso un aggiornamento della ricognizione delle attuali condizioni dei beni in termini di danni, situazioni proprietarie e lavori già anticipati, in

modo da procedere alla stesura di una opportuna ordinanza più in linea possibile con le esigenze rilevate. Si procede pertanto allo stralcio dei **n. 49** interventi per complessivi **€ 47.276.103,54** precedentemente inseriti a Programma che saranno finanziati con prossimo specifico provvedimento.

4.10 INTERVENTI PUBBLICI FUORI CRATERE

L'art. 1, comma 357 della legge finanziaria n. 147/2013, ha esteso l'ammissibilità a finanziamento degli edifici pubblici o ad uso pubblico danneggiati dal sisma del 2012 anche a quelli ricadenti in Comuni limitrofi (confinanti) a quelli del cratere individuati dalle vigenti disposizioni. L'elenco di questi interventi assume ora un importo complessivo di **€ 37.570.038,79** su **79** interventi.

4.11 INTERVENTI FINANZIATI CON DONAZIONI RACCOLTE DAI SOGGETTI ATTUATORI

Nell'ambito del complesso ed articolato Programma della ricostruzione pubblica sono state raccolte dai Comuni coinvolti consistenti risorse finanziarie attraverso le donazioni di soggetti privati ed associazioni. Tali risorse hanno in parte contribuito a finanziare interventi su immobili danneggiati dal sisma 2012. Nel Programma, con apposita evidenziazione, sono stati quindi individuati gli interventi il cui importo singolarmente è superiore ai 50.000,00 euro, il co-finanziamento da donazioni proprie dei soggetti attuatori ammonta ora a complessivi **€ 36.018.975,98** ai quali si aggiungono risorse per **€ 3.037.659,24** destinate ad interventi inferiori ai 50.000,00 euro ovvero altre iniziative non riguardanti il ripristino di immobili danneggiati dal sisma, raggruppate nella seguente tabella:

Soggetto Attuatore	"INTERVENTI TOTALMENTE CO-FINANZIATI DA DONAZIONI PROPRIE CON IMPORTO < € 50.000"
ASP azienda pubblica di servizi alla persona dei comuni modenesi Area Nord	€ 36.653,68
ASP/Comune di Concordia sulla Secchia (MO)	€ 32.027,00
Comune di Bastiglia (MO)	€ 15.000,00
Comune di Bomporto (MO)	€ 60.996,60
Comune di Bondeno (FE)	€ 161.395,24

Comune di Campagnola Emilia (RE)	€	10.000,00
Comune di Carpi (MO)	€	494.009,63
Comune di Cavezzo (MO)	€	255.480,85
Comune di Concordia sulla Secchia (MO)	€	129.651,58
Comune di Correggio (RE)	€	12.000,00
Comune di Galliera (BO)	€	4.186,65
Comune di Luzzara (RE)	€	31.228,11
Comune di Medolla (MO)	€	161.634,39
Comune di Mirandola (MO)	€	361.831,72
Comune di Novi di Modena (MO)	€	318.310,07
Comune di Poggio Renatico (FE)	€	65.875,42
Comune di Ravarino (MO)	€	46.715,92
Comune di Reggiolo (RE)	€	86.085,20
Comune di Rio Saliceto (RE)	€	2.306,00
Comune di San Felice sul Panaro (MO)	€	76.263,77
Comune di San Giovanni in Persiceto (BO)	€	146.717,23
Comune di San Possidonio (MO)	€	92.407,24
Comune di Soliera (MO)	€	214.129,00
Comune di Terre del Reno (FE)	€	222.753,94
	€	3.037.659,24

Risulta pertanto un co-finanziamento da donazioni ricevute e gestite dai soggetti attuatori di complessivi **€ 39.056.635,22** di cui **€ 36.018.975,98** per interventi inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed **€ 3.037.659,24** inseriti nel precedente elenco.

4.12 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Le modifiche introdotte al Regolamento sono dettate dal recepimento delle variare disposizioni normative dettate dal Nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs. 36 del 31 marzo 2023, oltre che dal perdurare del rilevante incremento dei costi delle materie prime e dell'energia dell'ultimo periodo e dalla peculiare congiuntura del mercato delle costruzioni, che stanno comportando non poche difficoltà nello svolgimento dei cantieri e nel buon esito delle procedure di affidamento dei lavori.

In particolare, si adattano alcune previsioni procedurali alla possibilità di affidamento integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori introdotta dal Nuovo codice dei contratti pubblici, che elimina la fase intermedia della progettazione definitiva, e vengono aggiornati i richiami alle soglie di affidamento per lavori e prestazioni tecniche; vengono inoltre recepite le più recenti disposizioni per il riconoscimento dei maggiori costi connessi alle compensazioni straordinarie delle imprese affidatarie, come disciplinate dalle varie disposizioni normative in materia, e ulteriormente semplificate le procedure per l'inserimento di tali maggiori costi all'interno dei quadri tecnici economici.

4.13 REVISIONE DEL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI

A seguito delle richieste pervenute all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012 dai vari soggetti attuatori e grazie alla specifica ricognizione in contraddittorio con gli stessi con lo scopo di affinare ulteriormente le stime delle esigenze residue degli interventi inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, è emerso che la stima delle risorse necessarie a ripristinare i danni e procedere con interventi di miglioramento sismico risulta pari ad **€ 1.636.511.757,98** distribuiti su **n. 1741** interventi.

Nella tabella seguente viene riportata la distribuzione della quantificazione degli importi relativamente alle diverse tipologie.

RILEVAZIONE DANNI	N. Interventi	Importo
Immobili danneggiati OOPP-BBCC > 50000	1496	€ 1.580.261.892,87
Immobili danneggiati OOPP-BBCC < 50000	171	€ 6.226.328,11
Immobili pubblici fuori cratere	74	€ 50.023.537,00
TOTALE	1741	€ 1.636.511.757,98

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali comporta una spesa pari a **€ 1.046.203.783,41** al netto dei co-finanziamenti con un decremento di circa 6 milioni di euro, che però risulta determinato dallo stralcio dal Programma dei beni vincolati di proprietà privata per circa 47,3 milioni di euro: al netto di questi, si registra quindi un incremento dell'importo complessivo di oltre 40 milioni di euro.

PROGRAMMA	N. Interventi	Importo
Immobili a programma OOPP-BBCC > 50.000	1496	€ 1.004.540.809,99
Immobili a programma OOPP-BBCC < 50.000	171	€ 4.173.729,16
Immobili pubblici OOPP-BBCC fuori cratere a programma	74	€ 37.489.244,26
TOTALE	1741	€ 1.046.203.783,41

Il totale complessivo dei co-finanziamenti ammonta a **€ 590.307.974,58**, distribuiti secondo la seguente articolazione:

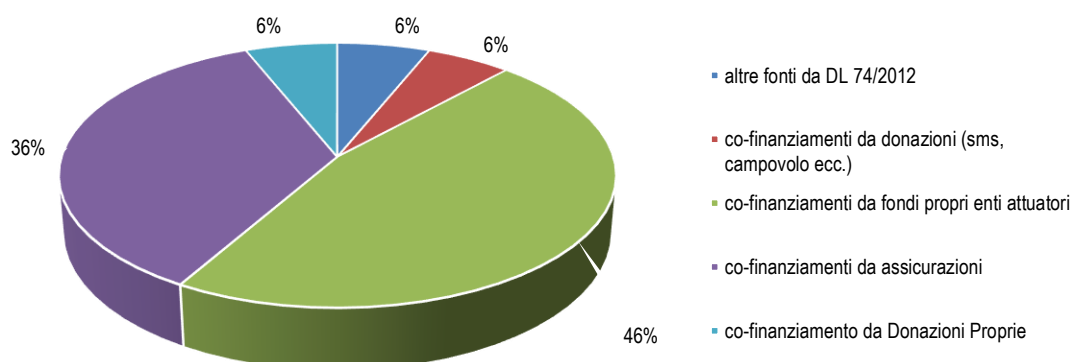
CO-FINANZIAMENTI TOTALI	IMPORTI
altre fonti da DL 74/2012	€ 36.236.390,52
co-finanziamenti da donazioni (sms, campovolo ecc.)	€ 33.316.910,49
co-finanziamenti da fondi propri enti attuatori	€ 274.832.825,38
co-finanziamenti da assicurazioni*	€ 209.902.872,21
co-finanziamento da Donazioni Proprie**	€ 36.018.975,98
TOTALE	€ 590.307.974,58

*ai quali vanno sommati € 10.193.515,30 per interventi singolarmente di importo inferiore ad € 50.000,00 non inseriti nel Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali (vedi punto 4.1 e relativa tabella)

**ai quali vanno sommati € 3.037.659,24 per interventi singolarmente di importo inferiore ad € 50.000,00 non inseriti nel Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali (vedi punto 4.11 e relativa tabella)

In particolare, le forme di co-finanziamento discendono in parte da fondi dello stesso D.L. n. 74/2012 per **€ 36.236.390,52** (Messe in sicurezza delle chiese di cui all'ordinanza n. 83/2012 e Ricostruzione degli Edifici Scolastici di cui all'ordinanza n. 20/2013 e s.m.i.) mentre la restante quota di **€ 554.071.584,06** provengono da altre fonti (Rimborsi Assicurativi, Donazioni ordinanza n. 37/2013 e s.m.i., Campovolo, Fondi Propri dell'Ente Proprietario dell'immobile, Donazioni proprie degli enti attuatori).

IMPORTO CO-FINANZIAMENTI



Nelle tabelle seguenti viene riportata la suddivisione delle forme di co-finanziamento per gli interventi superiori ed inferiori ai 50.000 € nonché per gli interventi posti al di fuori del cratere.

CO-FINANZIAMENTI > 50.000€	IMPORTO
co-finanziamenti da assicurazioni	€ 202.273.241,05
co-finanziamenti da donazioni	€ 33.316.910,49
co-finanziamenti da fondi propri	€ 267.888.664,85
altre fonti da DL 74/2012	€ 36.236.390,52
co-finanziamento da Donazioni Proprie	€ 36.005.875,98
totale	€ 575.721.082,89

CO-FINANZIAMENTI < 50.000€	IMPORTO
co-finanziamenti da assicurazioni	€ 1.746.929,80
co-finanziamenti da donazioni	€ 0,00
co-finanziamenti da fondi propri	€ 292.569,15
co-finanziamento da Donazioni Proprie	€ 13.100,00
totale	€ 2.052.598,95

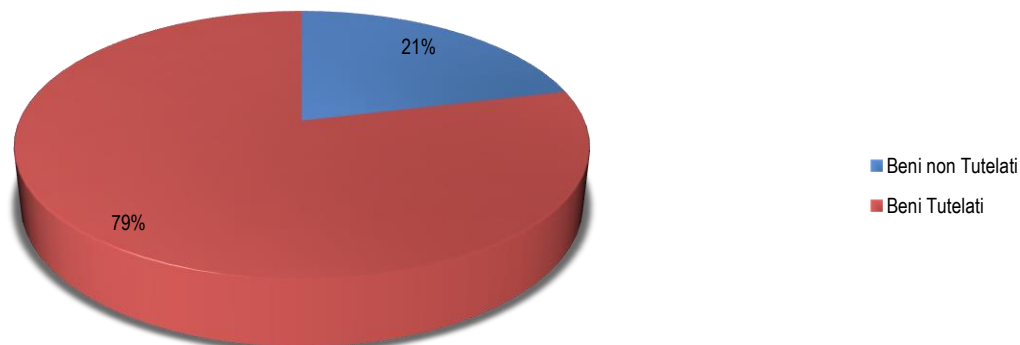
CO-FINANZIAMENTI FUORI CRATERE	IMPORTO
co-finanziamenti da assicurazioni	€ 5.882.701,36
co-finanziamenti da fondi propri	€ 6.651.591,38
totale	€ 12.534.292,74

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali risulta articolato in due sezioni secondo la seguente distribuzione (percentuali riferite agli importi):

PROGRAMMA	%	N. INTERVENTI	IMPORTI
Beni non Tutelati	21,26%	650	€ 222.470.746,16

Beni Tutelati	78,74%	1091	€ 823.733.037,25
TOTALE	100,00%	1741	€ 1.046.203.783,41

IMPORTO A PROGRAMMA



5. I NUOVI PIANI ANNUALI

5.1 I NUOVI PIANI ANNUALI 2013-14-15-16-18

Per effetto delle modifiche introdotte ai Piani e tenendo conto dell'introduzione di nuovi interventi coperti da finanziamento, i Piani 2013-14-15-16-18 assumono la configurazione, ancora declinata in cinque piani e precisamente:

- il Piano Annuale Opere Pubbliche anni 2013-14-15-16-18;
- il Piano Annuale Beni Culturali, sottoposti alla tutela del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i., anni 2013-14-15-16-18;
- il Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università, anni 2013-14;
- Il Piano Annuale degli interventi misti di proprietà pubblica-privata; anni 2013-14;
- Il Piano Annuale degli interventi di importo inferiore ai 50.000,00 €, articolato in tre sezioni: la prima riguardante le Opere Pubbliche, la seconda i Beni Culturali e la terza riguardante gli interventi di Edilizia Scolastica ed Università.

La nuova distribuzione delle risorse assegnate ai Piani assume la seguente articolazione:

PIANI 2013-14-15-16-18	N° INTERVENTI	IMPORTO	%
Immobili a piano OOPP >50.000 (allegato B1)	183	€ 147.727.871,57	15,11%
Immobili a piano OOPP < 50.000 (allegato D)	89	€ 2.114.238,06	0,22%
Immobili a piano BBCC >50.000 (allegato C1)	742	€ 687.576.284,23	70,35%
Immobili a piano BBCC < 50.000 (allegato D)	53	€ 1.559.962,67	0,16%
Immobili a piano Scuole e Università >50.000 (allegato D1)	144	€ 125.059.586,17	12,80%
Immobili a piano Scuole e Università <50.000 (allegato D)	29	€ 499.528,43	0,05%

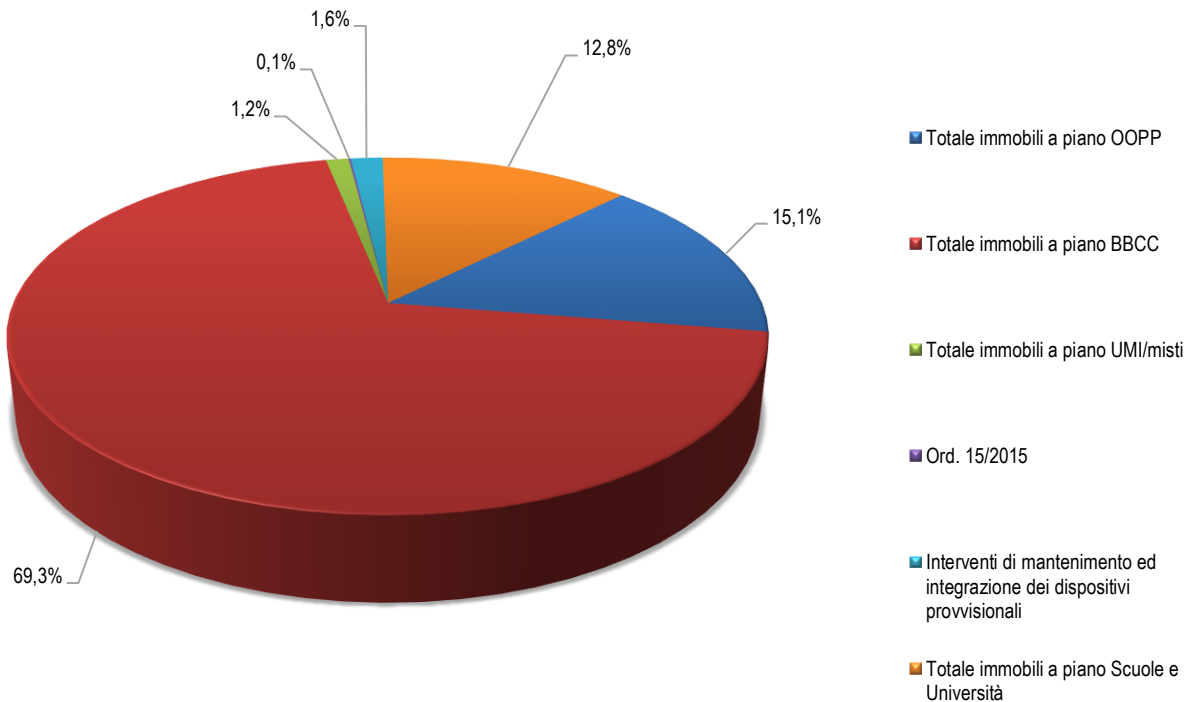
Immobili a piano UMI/misti (allegato D2)	10	€ 11.440.069,15	1,17%
Immobili a piano Scuole e Università fuori cratere	8	€ 1.400.958,88	0,14%
TOTALE	1258	€ 977.378.499,16	100,00%

Le quote destinate ad accantonamenti per gli interventi sostitutivi dei Comuni di cui all'ordinanza n. 15/2015, per interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori – ord. n. 52/2016, conservano la seguente configurazione:

Interventi sostitutivi dei Comuni - Ord. 15/2015	€ 1.068.973,15
Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori – Ord. 52/2016	€ 16.084.027,59
TOTALE	€ 17.153.000,74

PIANI	N° INTERVENTI	IMPORTO
Totale immobili a piano OOPP	272	€ 149.842.109,63
Totale immobili a piano BBCC	795	€ 689.136.246,90
Totale immobili a piano UMI/misti	10	€ 11.440.069,15
totale parziale	1077	€ 850.418.425,68
Totale immobili a piano Scuole e Università	181	€ 126.960.073,48
totale parziale	1258	€ 977.378.499,16
Interventi sostitutivi dei Comuni - Ord. 15/2015	-	€ 1.068.973,15
Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori – Ord. 52/2016	-	€ 16.084.027,59
TOTALE	1258	€ 994.531.499,90

IMPORTO PIANI 2013-14-15-16-18



5.2 FONTI FINANZIARIE

Le risorse stanziare vengono confermate rispetto alla precedente Ordinanza n. 11/2022 e risultano essere: **€ 293.050.000,00** derivanti dal comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017, **€ 160.000.000,00** autorizzati per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015 per interventi localizzati all'interno dei centri storici dei Comuni del cratere sismico, **€ 397.130.920,90** dall'articolo 2 del decreto legge n. 74/2012 e **€ 21.721.011,00** dal Decreto-legge 9 agosto 2022 n.115, convertito con modificazioni in legge 21 settembre 2022, n. 142.

A queste risorse si aggiungono **€ 122.629.568,00** di Fondi MIUR ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.L. n. 74/2012 per complessivi **€ 994.531.499,90**:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Fondo di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012	€ 397.130.920,90
Fondo di cui all'art. 1 comma 440 della legge 3012/2015 n. 208	€ 160.000.000,00
Quota del Fondo di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017	€ 293.050.000,00
DL n. 115/2022 convertito con modificazioni in legge 21 settembre 2022, n. 142	€ 21.721.011,00
totale parziale	€ 871.901.931,90
Fondi MIUR ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.L. 74/2012	€ 122.629.568,00

TOTALE	€ 994.531.499,90
---------------	-------------------------

A fronte di tale disponibilità, il Commissario Delegato, con il presente aggiornamento del Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali e dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18, conferma gli interventi inseriti nell'**allegato F** che verranno finanziati in parte con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017.

6. CONCLUSIONI

La nuova elaborazione del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali costituisce quindi un ulteriore affinamento della conoscenza dello stato di danneggiamento, a seguito del sisma del maggio 2012, degli edifici pubblici all'interno ed al di fuori del cratere.

La stima dei danni, a seguito dell'aggiornamento effettuato, ammonta a **€ 1.636.511.757,98** distribuiti su **n. 1741** interventi.

L'incremento che si registra rispetto alla precedente ordinanza N.11/2022 dell'importo generale del danno deriva in gran parte dall'incremento rilevante dei costi delle materie prime e dell'energia verificatosi nell'ultimo periodo, oltre alla peculiare congiuntura del mercato delle costruzioni che ha comportando non poche difficoltà nello svolgimento dei cantieri e nel buon esito delle procedure di affidamento dei lavori, generando richieste pressanti dei vari Soggetti Attuatori che sono trovati in forte difficoltà. Gli stessi Soggetti attuatori hanno al contempo messo in campo considerevoli risorse proprie e alcuni interventi di particolare rilevanza hanno beneficiato di ulteriori risorse di co-finanziamento stanziato con il PNRR.

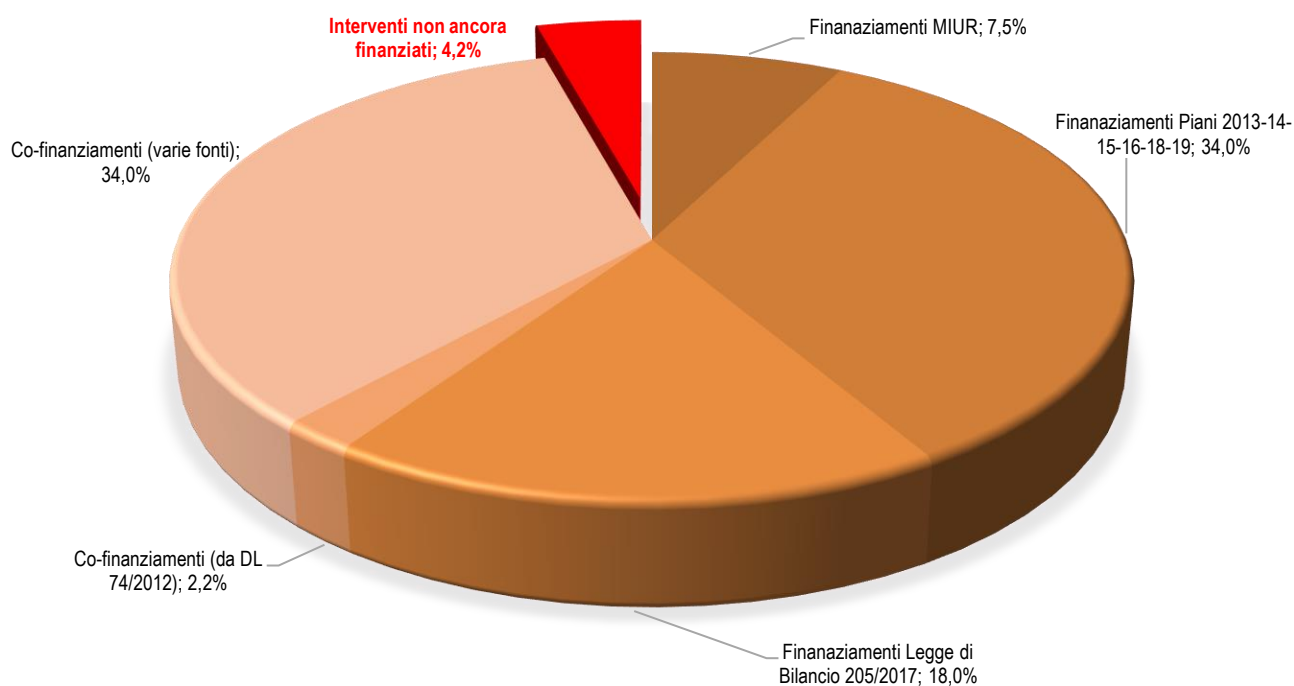
A fronteggiare parzialmente questo incremento delle esigenze il Governo centrale ha messo in campo ulteriori risorse con il Decreto-legge 115 (convertito con modificazioni in legge 21 settembre 2022, n. 142) che, rispetto alla ricostruzione pubblica, hanno da un lato incrementato le risorse stanziato per interventi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario con l'ordinanza N.11/2022, e dall'altro sono state destinate a compensare gli incrementi di costi delle opere pubbliche ormai prossime all'inizio dei lavori, con bandi di gara pubblicati o da pubblicare entro il 31 dicembre 2022. Al contempo una quota di 47,3 milioni di euro, destinata alla ricostruzione dei beni privati vincolati, comporterà nel prossimo periodo alla stesura di una opportuna ordinanza che disciplinerà l'attuazione dei rispettivi interventi, pertanto sono stati stralciati i **n. 49** interventi per complessivi **€ 47.276.103,54**

precedentemente inseriti a Programma che saranno finanziati con prossimo specifico provvedimento.

Il Programma delle OO.PP. e dei BB.CC. assume pertanto una nuova configurazione che prevede un fabbisogno di risorse pari ad **€ 1.046.203.783,41** pari alla differenza tra il danno stimato **€ 1.636.511.757,98** ed i co-finanziamenti rilevati **€ 590.307.974,58**.

Al netto degli accantonamenti previsti per gli interventi di cui all'ordinanza n. 15/2013 pari a € 1.068.973,15, e per gli interventi di mantenimento delle opere provvisionali pari ad € 16.084.027,59, le risorse destinate alla ricostruzione pubblica ammontano ad **€ 977.378.499,16** su **n. 1258** interventi. Tale importo, incrementato delle risorse provenienti dai co-finanziamenti porta ad una disponibilità complessiva di risorse pari a **€ 1.567.686.473,74**.

In conclusione ed in estrema sintesi si può affermare che con questo aggiornamento sono state allocate risorse finanziarie (Piani e co-finanziamenti) per ripristinare il **95,8 %** dei danni rilevati, specificando che nella stima degli interventi necessari per ripristinare l'intero patrimonio edilizio danneggiato sono compresi anche gli immobili fuori cratere. Pertanto, il fabbisogno residuo di esigenze per realizzare gli interventi necessari a ripristinare tutti i danni rilevati ammonta ad **€ 68.825.284,25**.

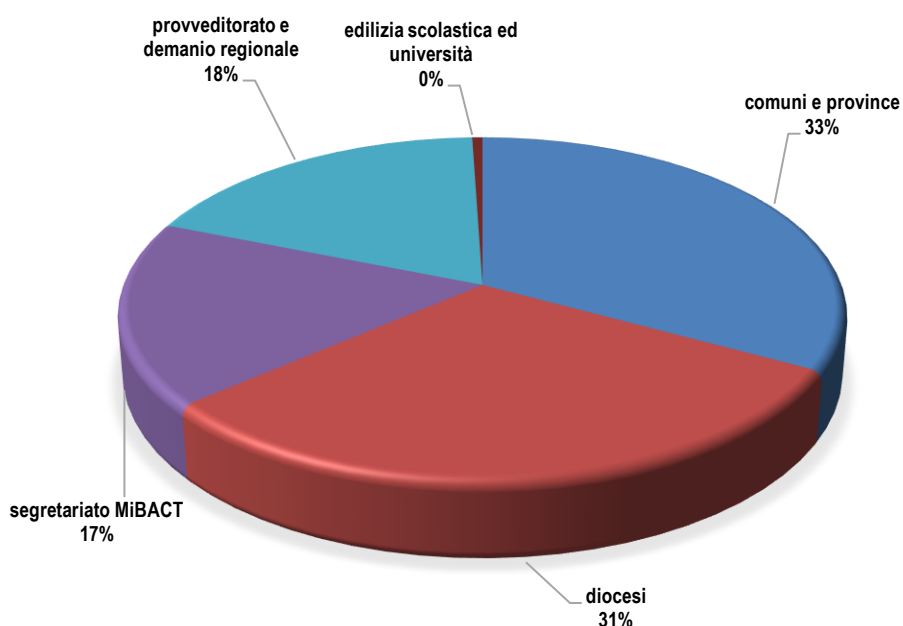


95,8 %

La nuova configurazione del Programma e dei Piani annuali porta quindi a definire la stima di esigenze residue non ancora soddisfatte distribuite secondo la seguente articolazione in base ai singoli soggetti attuatori.

CATEGORIA DI SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO A PROGRAMMA	IMPORTO A PIANO 2013-14-15-16-18	IMPORTO ESIGENZE RESIDUE	%
comuni e province	€ 476.287.411,09	€ 453.514.332,51	€ 22.773.078,58	33,1%
diocesi	€ 341.309.038,13	€ 320.012.641,99	€ 21.296.396,14	30,9%
sanità	€ 73.519.501,25	€ 73.519.501,25	€ 0,00	0,0%
segretariato MiBACT	€ 38.687.783,53	€ 26.677.727,13	€ 12.010.056,40	17,5%
provveditorato e demanio regionale	€ 14.383.713,20	€ 1.637.960,07	€ 12.745.753,13	18,5%
consorzi di bonifica	€ 59.829.317,53	€ 59.829.317,53	€ 0,00	0,0%
edilizia scolastica ed università	€ 39.333.133,08	€ 39.333.133,08	€ 0,00	0,0%
altro	€ 2.853.885,60	€ 2.853.885,60	€ 0,00	0,5%
	€ 1.046.203.783,41	€ 977.378.499,16	€ 68.825.284,25	100%

ESIGENZE RESIDUE



Si può pertanto concludere affermando che, rispetto alle esigenze complessive manifestate da n. 122 soggetti attuatori coinvolti, sono rimasti n. 27 soggetti attuatori con n. 104 interventi non coperti interamente da risorse finanziarie.

SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO A PROGRAMMA (soli interventi con esigenze residue)	IMPORTO PIANO 2013-14-15-16-18 (soli interventi con esigenze residue)	IMPORTO NUOVE ESIGENZE RESIDUE	N. INTERVENTI CON NUOVE ESIGENZE RESIDUE
Arcidiocesi di Bologna	€ 11.697.443,73	€ 5.230.982,96	€ 6.466.460,77	14
Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio	€ 3.556.250,00	€ -	€ 3.556.250,00	7
Arcidiocesi di Modena-Nonantola	€ 15.993.750,00	€ 7.292.960,14	€ 8.700.789,86	12
Comune di Carpi (MO)	€ 1.487.500,00	€ 191.423,68	€ 1.296.076,32	2
Comune di Cento (FE)	€ 2.770.000,00	€ 221.787,16	€ 2.548.212,84	1
Comune di Correggio (RE)	€ 201.250,00	€ -	€ 201.250,00	1

Comune di Crevalcore (BO)	€ 594.172,57	€ 200.837,32	€ 393.335,25	2
Comune di Finale Emilia (MO)	€ 1.489.732,00	€ -	€ 1.489.732,00	4
Comune di Guastalla (RE)	€ 861.864,61	€ 440.000,00	€ 421.864,61	1
Comune di Luzzara (RE)	€ 1.050.000,00	€ 925.000,00	€ 125.000,00	1
Comune di Medolla (MO)	€ 6.352.871,39	€ 3.300.325,82	€ 3.052.545,57	3
Comune di Mirandola (MO)	€ 4.487.904,03	€ 2.148.450,21	€ 2.339.453,82	2
Comune di Modena (MO)	€ 1.441.171,51	€ 943.285,09	€ 497.886,42	1
Comune di Novi di Modena (MO)	€ 795.942,64	€ -	€ 795.942,64	2
Comune di Poggio Renatico (FE)	€ 775.000,00	€ -	€ 775.000,00	1
Comune di Ravarino (MO)	€ 80.248,77	€ -	€ 80.248,77	1
Comune di San Felice sul Panaro (MO)	€ 4.001.070,76	€ 342.481,84	€ 3.658.588,92	4
Comune di San Possidonio (MO)	€ 1.036.343,83	€ 588.402,41	€ 447.941,42	1
Comune di San Prospero (MO)	€ 2.210.000,00	€ -	€ 2.210.000,00	3
Diocesi di Carpi	€ 1.151.250,00	€ -	€ 1.151.250,00	5
Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla	€ 3.941.276,09	€ 2.519.630,59	€ 1.421.645,50	4
Polo Museale dell'Emilia-Romagna - MiBACT	€ 125.000,00	€ -	€ 125.000,00	1
Provincia di Modena	€ 2.440.000,00	€ -	€ 2.440.000,00	1

Provveditorato Interregionale OO.PP	€ 10.890.114,00	€ -	€ 10.890.114,00	14
R.E.R. - ARST e PC - Settore Sicurezza Territoriale e protezione civile di ferrara	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	1
Regione Emilia-Romagna	€ 1.555.639,13	€ -	€ 1.555.639,13	4
Segretariato Regionale MiC	€ 13.862.767,80	€ 1.977.711,40	€ 11.885.056,40	11
TOTALE	€ 95.148.562,86	€ 26.323.278,61	€ 68.825.284,25	104